

«NO, LA DIVISA NON LA MOLLO»

Macché addio e addio... Ho solo detto che fare i seriali stanca. E poi Rocca a me sta' tanto simpatico. Magari la prossima volta lo facciamo diventare un film-tv in una botta sola». Gigi Proietti si difende (e tranquillizza i milioni di telespettatori che hanno seguito il primo capitolo del *Maresciallo Rocca* e che da domenica potranno vedere il secondo su Raiuno alle 20.45) dai titoli giornali che hanno dato per certo il suo abbandono dell'Arma dei Carabinieri. «Ma non si toglie la divisa?»

«Approfitto di "Teresa" per ribadire che non ho mai detto "Basta con il maresciallo Rocca". Anche perché il terzo capitolo è ancora solo un'idea e chissà dove sarò».

– Magari a interpretare un altro personaggio...

«Appunto».

– Cattivo?

«Avete mai visto un cattivo diventare protagonista di una serie tivvù? Eroe o antieroe che sia è sempre buonissimo. L'unica volta che un personaggio negativo la fa franca è in un film di Woody Allen, "Crimini e misfatti". Che proprio per questo fece tanto discutere».

– E Rocca perché piace tanto?

«Rocca non è né buono né cattivo. Affronta il suo quotidiano. E' un italiano medio, anzi più che medio. E' vedovo, con tre figli da mantenere e una fidanzata. Vive le difficoltà e le contraddizioni di tutti i giorni, ad esempio ha preferito la famiglia alla carriera, identificarsi in lui è semplice. Crede nei valori come l'onestà. Prima di tirare fuori la pistola ci pensa due volte. A chi non piacerebbe che in giro ci fossero molte persone come lui? A me sì».

Federica Piccini

ABBANDONARE IL MARESCIALLO ROCCA? PROIETTI NON CI PENSA: «ANCHE SE E' MEGLIO FILM CHE UN'ALTRA SERIE». INTANTO DA DOMENICA TORNA IL CARABINIERE CHE NEL '96 HA CONQUISTATO 15 MILIONI DI TELESPETTATORI



**I LETTORI
«GIGI, FAI BENE»
«NO, FAI MALE...»**

Continuare la serie del maresciallo oppure no? Cosa ne pensano i lettori di "Teresa"? Il coro della maggioranza è all'insegna del "Gigi ripensaci". Il dispiacere di tanti è riassumibile in un paio di pareri: «Il *Maresciallo Rocca* è rilassante, per niente violento. Ormai una rarità televisiva». E ancora: «Proietti è un mostro di forza che dovrebbe invece stare di più sul piccolo schermo». Comunque è chiaro che chi ci riflette un po' e risponde: «Forse Proietti fa bene. Così non c'è rischio di far diventare le avventure del suo maresciallo un tormentone». Qualcuno addirittura sospetta: «E se questo abbandono annunciato fosse solo una manovra pubblicitaria per attirare di più l'attenzione sui nuovi telefilm?». Ma quasi tutti i lettori interpellati chiedono come si possa pensare di troncare il filo di un discorso televisivo tanto amato. E sorge un dubbio atroce: «Ma non è che per caso hanno già deciso di fare morire all'ultima puntata il maresciallo Rocca?».



**BIRILLO INVECE ABBANDONA
E LASCIA IL POSTO ALLA FIGLIA**

Birillo, il cane del maresciallo Rocca, non è più un maschio bensì una femmina. Ed evidentemente interpreta così bene la sua parte che nessuno se n'è accorto. Come è possibile? "Birilla" (cioè *Clash*, nella foto a destra, border collie di razza addestrata da Andrea Missa) in realtà è la figlia di *Sun Shonik* (cioè *Birillo* nella prima edizione della serie tivvù), che ha dovuto abbandonare l'impegno con Gigi Proietti per girare una pubblicità: quella, l'avrete notata sicuramente, della Fiat Marea. I due cani, padre e figlia, sono praticamente identici: il loro mantello bianco e nero è diverso solo per alcune lievissime sfumature.



**RAIUNO
DOMENICA
ore 20.45**